

dedicata ai visitatori del sito e agli appassionati di modellismo

NLmm 27 - febbraio e marzo 2023

e-mail: mitidelmare.it@tiscali.it - duilio.curradi@mitidelmare.it

Questa Newsletter integra le informazioni che si trovano sul sito www.mitidelmare.it. Viene pubblicata sul sito, è visualizzabile dalla home page ed è scaricabile in formato PDF. Se non desiderate ricevere questa newsletter potete chiedere di essere cancellati dalla mailing list a uno degli indirizzi sopra indicati - Grazie - Duilio Curradi

Modelli didattici

Pilotina per servizi di porto e per turismo

Seconda parte

Il modello, in scala 1:35, riproduce una pilotina di 14 metri, con scafo a spigolo. E' lungo 40 cm e largo 7,5 cm - Il modello può essere motorizzato.

Nella precedente Newsletter (n. 26) ho cominciato a parlare di questo nuovo progetto didattico. Siamo arrivati all'illustrazione del taglio della chiglia e delle ordinate.

Però non erano ancora pronti gli allegati a quello che sarà il manuale di costruzione che sarà scaricabile dal sito.

Qualche appassionato, che segue i "mitidelmare", si è già lanciato nell'impresa e, naturalmente, si è trovato in difficoltà perché non erano ancora disponibili informazioni sufficienti. Così ho deciso di raccontare, in questa Newsletter, un'altra parte della costruzione del prototipo - peraltro ancora in corso - ma approntare e pubblicare quelli che saranno i quattro allegati alla relazione definitiva.

dal manuale in corso di preparazione

Una prova preliminare



Adesso dobbiamo verificare che tutti i nostri pezzi si incastrino correttamente fra loro.

In pratica dobbiamo controllare che tutti gli incastri, sulla chiglia e sulle ordinate, siano della dimensione giusta.

Con una limetta e con carta abrasiva verificiamo il tutto e procediamo con un "montaggio" provvisorio come indicato nella figura qui sopra.

Nel frattempo abbiamo costruito l'invasatura utilizzando i due pezzi che avevamo ritagliato insieme alle ordinate e che colleghiamo con due pezzi di

In questo numero:

da pag. 1 - Pilotina per servizi di porto e per turismo (modello didattico) - Seconda parte

Pag 3 - Progetti didattici

Pag 4 - Suoni, ovvero la "voce" del motore e non solo

Pag. 9 - La flotta dei visitatori del sito - La Couronne di E. Cappelluti

Pag. 9 - Il TITANIC al Multisala Impero di Varese e la Mostra di modellismo MODEL EXPO ITALY - Verona

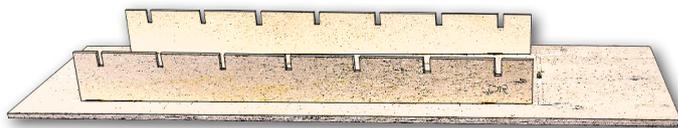
tondino di taglio di 5 mm di diametro e lunghi quanto basta perché le due parti dell'invasatura corrispondano alla posizione delle ordinate di riferimento.

Struttura per il montaggio dello scheletro

E' fondamentale che lo "scheletro" del modello, una volta montato, risulti perfettamente allineato.

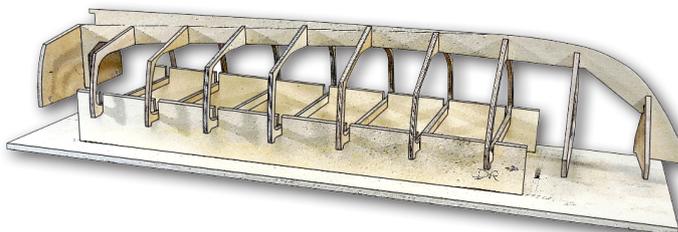
Per ottenere questo risultato conviene costruire una struttura come indicato in questa figura.

I due fianchi sono disegnati nell'allegato n. 4 e possono essere ricavati da compensato di pioppo (più economico) dello spessore di 3 mm. I due fianchi devono essere montati alla distanza esatta dei due incastri che trovate sui bagli delle ordinate.



Come base va benissimo una tavoletta di compensato di pioppo dello spessore di 5 mm.

Montaggio dello scheletro



Adesso possiamo “assemblare” tutti i pezzi che abbiamo fin qui costruito.

Inseriamo le ordinate, dalla numero 3 alla numero 9, nei rispettivi incastri che abbiamo predisposto nella struttura di montaggio.

Le ordinate, con il baglio rivolto verso il basso, devono essere inserite facendo combaciare, perfettamente, i vari incastri. Questa è una fase molto importante perché se un pezzo si incolla fuori posto sono guai. Quando tutto è ben fermo si può incollare la chiglia (non dimenticate, prima di cospargere la colla vinilica, di fare sempre una verifica).

La colla va applicata con un piccolo pennello, meglio se su entrambe le superfici, dopo di che si può procedere con l’inserimento definitivo.

Le ordinate 1 e 2, all’estrema prua, possono essere applicate senza bisogno di un supporto ma, comunque, con assoluta precisione.

Lo specchio di poppa (ordinata n.ro 10) deve essere incastrata nell’apposito dente che avevamo lasciato sul dritto di poppa.



Appena inserita la chiglia, con la colla ancora fresca, è molto importante assicurarsi che tutti i pezzi rimangano nella giusta posizione e combacino perfettamente.

Un grosso aiuto lo danno pinzette e mollette, opportunamente posizionate.

Quando tutto sarà asciutto avremo realizzato l’ossatura del nostro modello.

La nostra pazienza e la nostra precisione saranno premiate dal fatto di avere, fra le mani, la struttura principale della nostra pilotina che, in questo modo, risulterà perfettamente dritta e simmetrica.

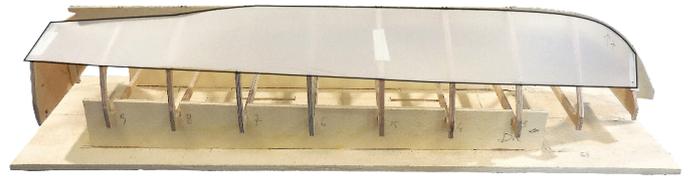
Il fasciame dello scafo

Adesso dobbiamo rivestire la struttura, ovvero costruire e applicare il fasciame.

Come già detto all’inizio non stiamo costruendo un modello partendo da una scatola di montaggio dove i pezzi, in genere, sono già pretagliati o, comunque, esattamente disegnati.

Stiamo realizzando un modello per il quale, dopo alcuni disegni iniziali, molto spazio è lasciato alla creatività e alla fantasia del modellista.

Questo è, probabilmente, il percorso migliore per appassionarsi al modellismo, ovvero imparando a metterci del proprio e non comporre cose già sviluppate da altri.



La realizzazione e l’applicazione del fasciame rappresenta proprio una di queste occasioni.

Per quanto si possa essere stati precisi nella costruzione dello scheletro è difficile che ogni misura corrisponda perfettamente al progetto.

Ecco che si scopre che la soluzione migliore consiste nel rilevare, innanzi tutto, le forme da costruire e poi porle in opera.

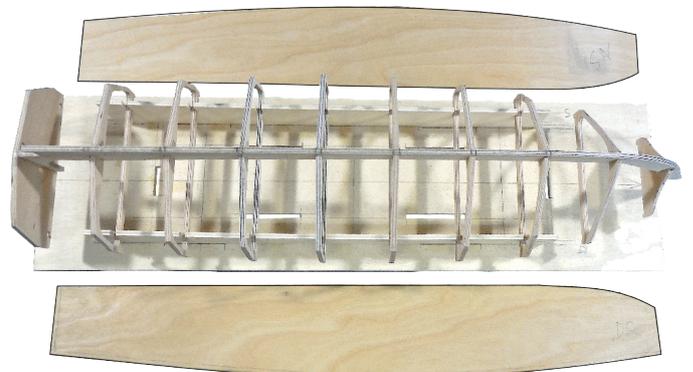
La foto qui sopra mostra proprio il rilievo del fasciame del fondo. In questo caso si tratta del fondo del lato sinistro.

E’ stato applicato, con dei pezzetti di nastro biadesivo, un pezzo di carta per lucidi alla struttura.

Poi, tracciando i profili con una matita, e ritagliando con cura, si arriva ad avere la forma esatta di quello che sarà il fasciame del fondo.

La sagoma va riportata su compensato di betulla dello spessore di 1 mm.

Le due parti, lato sinistro e lato dritto, sono sostanzialmente uguali. L’importante è che si adattino perfettamente alla chiglia. La parte verso l’esterno può essere lasciata un po’ abbondante per rifilarla successivamente.



Applicazione del fasciame del fondo

Passiamo ora all’incollaggio dei due pezzi di compensato, che abbiamo accuratamente sagomato, e che andranno a formare il fasciame del fondo della nostra imbarcazione.



L’immagine qui sopra mostra il fissaggio del fondo del lato sinistro.

Dopo aver cosparsa di colla vinilica il bordo delle or-

dinate dove andrà a poggiare il foglio di compensato, e tutta la zona di contatto con la chiglia, lo manteniamo aderente e in posizione aiutandoci con i soliti morsetti.

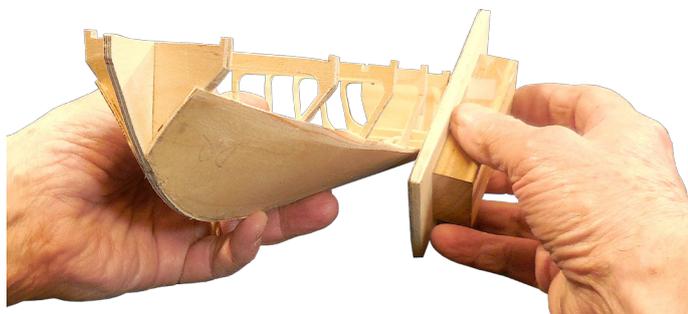
Da questo lato è più facile perché i morsetti possono essere usati sia dalla parte della chiglia che dalla parte del ginocchio (che in questo caso è il punto di contatto fra il fondo ed il fianco).

Quando la colla, da questo lato, è ben asciutta possiamo passare ad applicare il fondo del lato sinistro. Anche in questo caso applicheremo la colla vinilica ai punti di contatto e poi fisseremo il fondo. In questo caso potremo utilizzare le pinzette dal lato del ginocchio mentre, per tenerlo fermo dalla parte della chiglia, dovremo ricorrere agli spilli.



L'immagine qui sopra mostra il lato dritto del fondo in attesa dell'asciugatura della colla.

Adesso che le due tavole del fondo sono a posto dobbiamo eliminare quel po' di materiale in più che avevamo lasciato quando abbiamo rilevato la sagoma con la carta per lucidi ed abbiamo ritagliato il compensato.



Conviene costruire una piccola tavoletta alla quale applichiamo, con nastro biadesivo, della carta abrasiva di grana abbastanza grossa.

Con questa lavoriamo le tavole del fondo in modo che si allineino perfettamente ai fianchi delle ordinate.

Applicazione del fasciame dei fianchi

Con la stessa tecnica che abbiamo utilizzato per rilevare, costruire e applicare il fasciame del fondo possiamo procedere con l'applicazione del fasciame ai fianchi del battello.

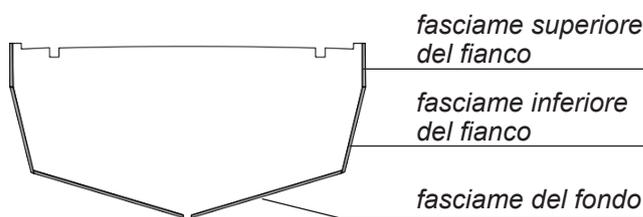
Attenzione.

Nella parte superiore dei fianchi c'è un piccolo tratto che finisce all'altezza della coperta.

Il fianco deve essere perciò rivestito in due tempi.

La prima parte va dal ginocchio, ovvero dallo spigolo con il fondo, e lo spigolo intermedio delle ordinate. La seconda parte va da questo alla coperta.

Lo schema qui sotto mostra le tre diverse parti che compongono il fasciame.



La foto qui sotto mostra l'applicazione della parte superiore del fasciame del fianco.

La tecnica per mantenere in posizione le parti incollate è sempre quella di fare ricorso a morsetti e pinzette.



Gli allegati con i disegni dei componenti da ritagliare sono inviati insieme a questa Newsletter.

Continua nelle prossime Newsletter



Progetti didattici

Nelle Newsletter uscite negli scorsi mesi avete trovato ampia descrizione del "progetto didattico" di una lancia baleniera. Lo scopo di questi progetti è di mettere a disposizione di chi vuole provare ad impegnarsi nella nobile arte del modellismo navale dei lavori relativamente semplici ma in grado, comunque, di garantire ottimi risultati. Il primo ha riguardato questa "lancia baleniera". Provate a realizzarla. Non è difficile, richiede poco materiale ed una attrezzatura limitata ma aiuta ad acquisire elementi assai utili per questo hobby.

Potete scaricare la monografia completa a questo indirizzo:

http://www.mitidelmare.it/Modelli_didattici/Lancia_balenera/Lancia_Baleniera_-_monografia.1.pdf



Suoni, ovvero la “voce” del motore e non solo

Testo e immagini forniti dall'autore dell'articolo

Oggi voglio parlare di una componente, per me essenziale, del modello che stiamo costruendo ovvero la sua “voce” o per meglio dire il rumore del/dei motori del nostro navigante; mi sembra che nei modellisti ci sia una più che valida attenzione per i particolari visivi, ma come già detto in precedenti chiacchierate, scarsa se non nulla ai suoni dei modelli quali motori, corni da nebbia, sirene, etc. In commercio si possono trovare un buon numero di sintetizzatori di rumori ma, quando andiamo a ricercare in ciò che ascoltiamo la aderenza alla realtà, molte volte rimaniamo delusi.

Programmable Engine Sound Unit MK2 e Combo Engine Sound Unit MK3 sono unità suono della Forge Electronics e sono quelle delle quali posso parlare con consapevolezza per averle utilizzate entrambe. Una delle due, la Programmable Engine Sound System MK2 è quella che equipaggia la mia Smith Nederland, l'altra MK3 l'ho fatta installare a bordo del battello di un mio collega.

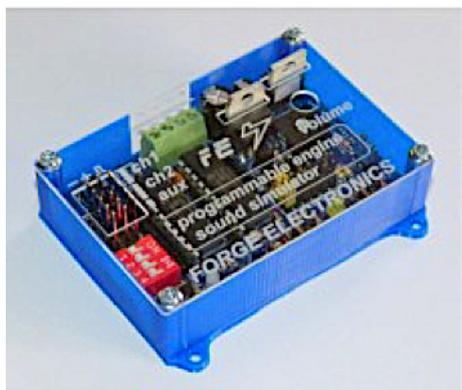
Sono entrambe unità facilmente programmabili, dal numero dei cilindri al tempo di stallo, la voce stessa diesel o benzina, il numero dei cilindri, etc perché ogni unità permette di scegliere almeno tra molte possibilità, sono entrambe amplificate (max. 3w su 8ohm), lavorano a 12V, etc.

Programmable Engine Sound Unit MK2

Questa a seguire è la MK2 dove si può vedere la grande varietà di possibili regolazioni e collegamenti; allego anche un possibile schema di collegamento.

MK2 è una unità audio sintetizzata digitale con 20 “voci” benzina/diesel: 10 preset di fabbrica più 10 che l'utente può regolare in modo interattivo per adattarsi meglio al tipo di modello in cui è montato, l'inserimento della richiesta di velocità può avvenire tramite la normale interfaccia RC.

I costruttori dei modelli debbono prendere nota che dovranno fornire un'alimentazione separata da 5 V per far funzionare l'elettronica e che l'alimentazione degli altoparlanti da 12 V può essere derivata dallo sfruttamento della batteria da 12 V.



<https://www.scalewarship.com/store/index.php?route=product/category&path=235>

prezzo* 52,95 sterline inglesi

Caratteristiche per ingressi R/C:

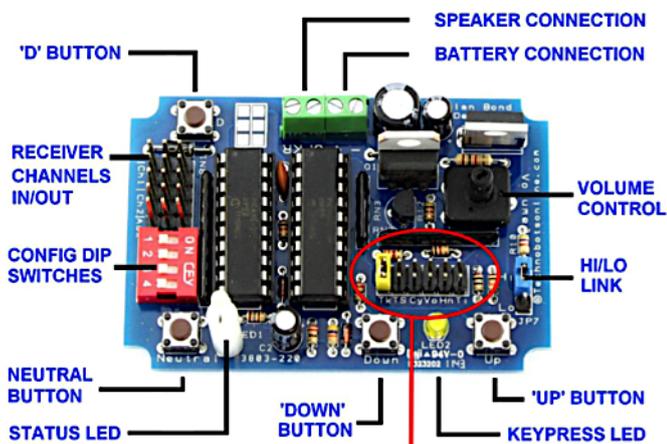
- 10 voci preimpostate in fabbrica
- 10 voci definite dall'utente
- Pulsante neutro e impostazione dello span
- Predisposizione per un secondo ingresso dell'acceleratore
- Canale Aux Digitale (interruttore) - da utilizzare per l'accensione / spegnimento dell'avvisatore acustico oppure per l'avvio / l'arresto del motore
- Proporzionale (joystick) - clacson on / off e arresto / avviamento motore
- Clacson: utilizza l'altoparlante del motore, sostituendo il suono del motore durante il funzionamento
- Clacson: suona al massimo volume indipendentemente dall'impostazione del volume del motore
- Regolazione tramite pulsante (durante il funzionamento in tempo reale) di:

Spunta, Massima velocità, Numero di cilindri, 'Voce' del motore, Corno, Periodo di timeout di inattività

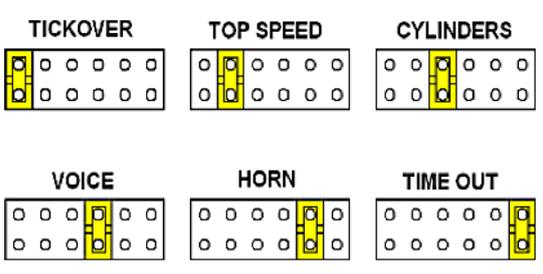
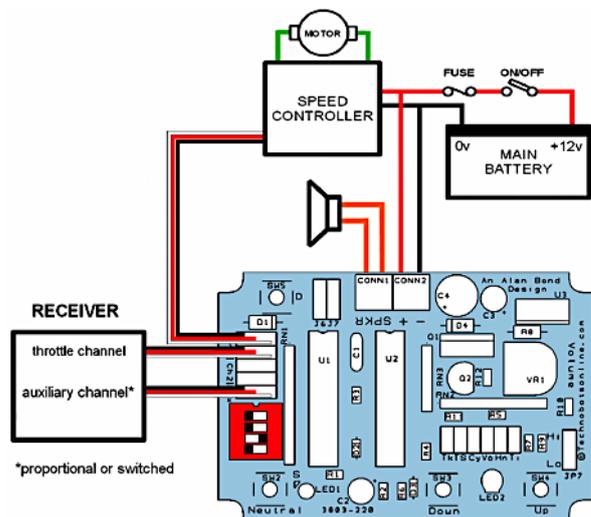
Modalità Voice designer (solo per voci personalizzate)
 Imposta passo per ogni cilindro (128 valori possibili)
 Imposta la durata per ogni cilindro (5 valori possibili)

Tutte le impostazioni vengono salvate nella memoria non volatile del sistema audio

Controllo del volume: controlla solo il volume del suono del motore.



I dip switch cerchiati in rosso selezionano i parametri del motore come velocità massima, tempo di inattività del motore prima di fermarsi, “voce”, cilindri, etc.



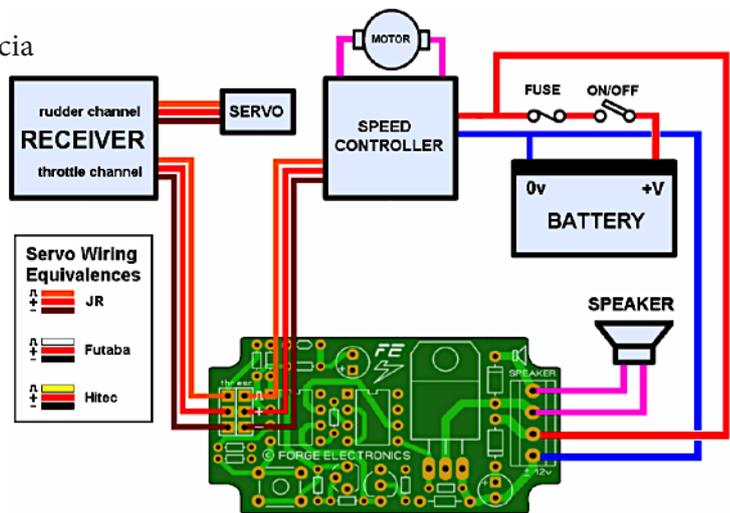
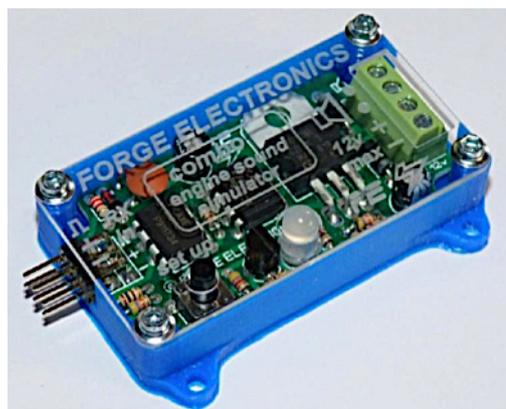
Combo Engine Sound Unit MK3

Il Combo MK3 Engine Sound Simulator è racchiuso in un contenitore plastico di ingombro ridotto, a basso profilo, custodia stampata che consente di effettuare tutti i collegamenti e le regolazioni del cablaggio senza rimuovere prima la custodia.

Le caratteristiche funzionali dell'unità Combo per ingresso R/C sono le seguenti:

- 9 diverse “voci” del motore tra cui scegliere: 8 “benzina / diesel” e 1 “vapore avviamento/arresto con acceleratore automatico
- suoni di avvio e di arresto (solo ‘benzina / diesel’)
- semplice regolazione da parte dell'utente di
 - o tickover
 - o velocità massima
 - o periodo di timeout di inattività
 - o motore “voce”
 - o conteggio cilindri
 - o neutro
 - o span
- modalità “demo”.

Il LED bicolore indica le condizioni neutre e di marcia



L'interfaccia utente consente all'utente di regolare in modo interattivo il tipo di motore, il suo numero di cilindri, il suo tickover, la velocità massima e la durata del time-out al minimo tramite un sistema semplice utilizzando un pulsante sull'unità insieme al joystick dell'acceleratore del trasmettitore.

Gli utenti possono anche impostare l'unità in modo che corrisponda ai parametri neutro e di span di joystick del trasmettitore ovunque entro la sua gamma di 1-2 mSec. Un'altra caratteristica è la modalità "Demo" che è utile nelle esposizioni statiche alle mostre; ciò consente di dimostrare la capacità audio del modello senza dover mettere in moto il motore (un segnale di folle (arresto) viene inviato all'ESC durante questa modalità).

Un LED bicolore rosso/verde serve per indicare sia le condizioni di folle che quelle di marcia, mostrando così sempre che l'unità è alimentata. Inoltre, il LED lampeggia in sintonia con il regime del motore quando quest'ultimo è in funzione.



prezzo* 32,00 sterline inglesi

16 Channel Sound Effects Unit

A fini conoscitivi cito anche questo dispositivo che però devo dire che non mi piace perché particolarmente complicato ma forse è solo una mia impressione.

Questa unità è stata progettata per riprodurre fino a sedici diversi effetti sonori registrati su microSD; finora è stato utilizzato con grande effetto in diverse corazzate per creare vari tipi di colpi di arma da fuoco, suoni di clacson e clacson, fare "ping" ASDIC, suonare "Quartieri generali", fare voli aerei ed elicotteri ecc.

L'utente seleziona il numero di traccia desiderato con un numero corrispondente di "colpi" del joystick, i suoni essendo disposti in due banchi da otto su tiri opposti del joystick del trasmettitore. Sebbene molte migliaia di tracce possano essere memorizzate sulla scheda microSD, dato il metodo di selezione delle tracce si è ritenuto opportuno limitare l'accesso a sole 16 tracce.

La selezione di una traccia cancella qualsiasi traccia attualmente in riproduzione e la sostituisce con quella nuova; l'uscita audio del modulo MP3 è di solo un watt ed in molti casi potrebbe non essere adeguata.

Tutto il duro lavoro viene svolto da un modulo lettore mp3 incorporato disponibile in commercio (il "DF Player Mini" visto nella foto sopra) e il chip del microcontrollore dell'unità serve semplicemente a decodificare un canale di controllo radio (proporzionale) di riserva utilizzato per attivare i sedici suoni brani.

È stato implementato un controllo del volume radiocontrollato utilizzando un diciassettesimo canale.



Caratteristiche:

- riproduce 16 suoni da un singolo canale RC proporzionale suoni disposti in 2 banchi da 8 su entrambi i lati del joystick
- Controllo del volume a 20 livelli amplificatore integrato da 3W fornito con mini altoparlante da 8 ohm e scheda microSD da 4 GB contenente suoni di esempi



prezzo* 28,50 sterline inglesi

per informazioni e delucidazioni puoi rivolgerti a Mario.
msarti41@gmail.com

Harbor Models Sound Module

Al di là del costo* (\$ 169,95) questo modulo, anche abbastanza sofisticato dal lato tecnico perché controllato da un programma software, non mi ha fatto mai gridare al miracolo; comunque è molto conosciuto ed apprezzato per la possibilità di sovrapposizione dei suoni anche a differente volume. Nei files portati ad esempio si capisce che si possono simulare più situazioni.

- Include Crank Over, Idle, Rev Up and Down e Stop
- Produce tre suoni ausiliari controllati da qualsiasi canale proporzionale libero
- I suoni ausiliari non interrompono il suono del motore
- Non si surriscalda e si spegne
- Nessun clic del loop audio
- Genera 10 Watt di suono
- Nessun amplificatore aggiuntivo richiesto
- Due controlli del volume separati per i suoni del motore e ausiliari
- Suono del motore regolabile
- Installazione semplice
- Utilizza altoparlanti 4-8 Ohm
- Include 1 connettore del cavo dell'altoparlante a pedale

Specifiche:

Dimensioni: 3 x 2 x 7/8 “

Peso: 3 once.

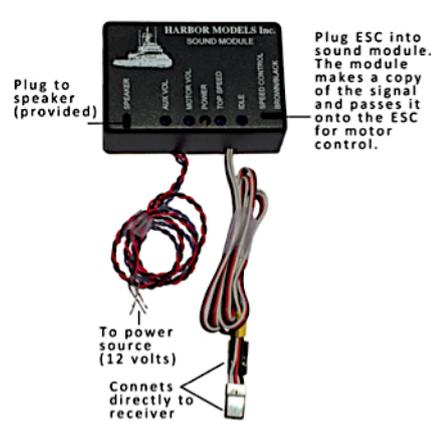
Potenza amplificatore: 10 watt

Impedenza amplificatore: 4-8ohm

Assorbimento attuale: 2amps

Funziona con 10-15 volt

<https://www.harbormodels.com/sounds.html>



HARBOR MODELS



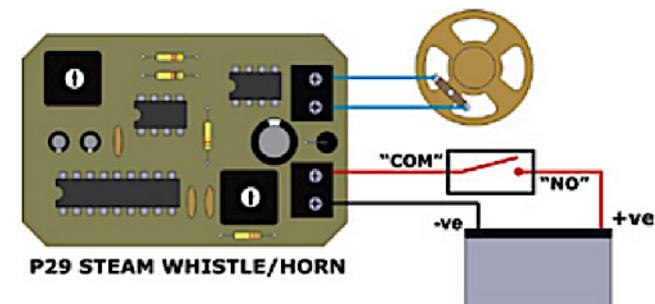
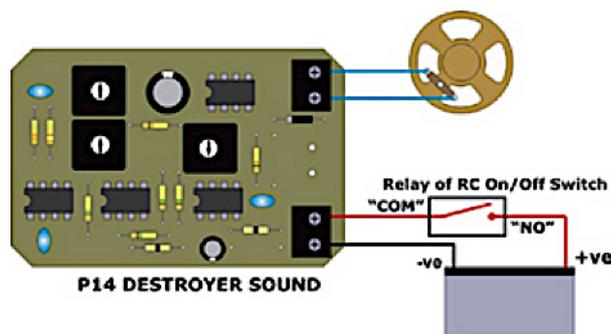
Conosco anche alcune unità della Action Electronics ma anche queste non mi hanno impressionato; devo anche dire che le ho accantonate dopo averne provata solo una e le cito perché a costo relativamente basso, ottima disponibilità all'indirizzo:

https://action-electronics.co.uk/?page_id=42

P14 DESTROYER SOUND

Il familiare suono “Whoop-Whoop”, completamente regolabile per tono, frequenza e volume, con un'uscita di 1 Watt. Da 6 a 12 Volt; Dimensioni: 71 mm x 49,5 mm x 23 mm.

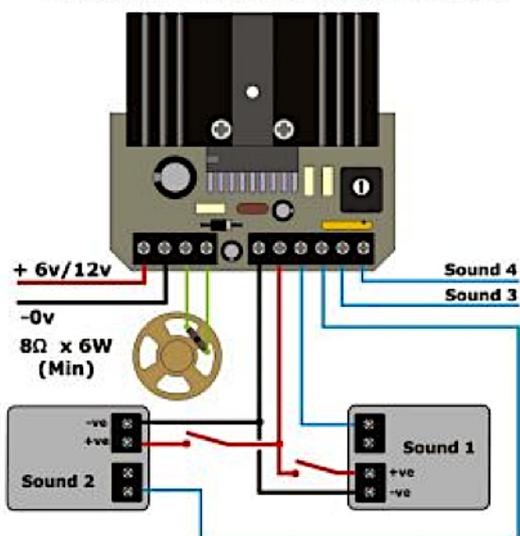
Prezzo* 20,50 sterline inglesi



P29 STEAM WHISTLE/HORN

Questo simulatore di suoni Steam Whistle / Horn fa parte di una serie di suoni progettati principalmente per modellini di barche radiocomandate. Ha un amplificatore a bordo da 1 watt e produce il tipico fischio a vapore acuto o il tono gutturale profondo di un corno a vapore. Richiede una fonte di alimentazione compresa tra 6 volt e 12 volt e un piccolo altoparlante per i suoni del fischio o un grande altoparlante da 8 ohm per i suoni del corno.

Prezzo* 20,50 sterline inglesi

P97 6 WATT AUDIO MIXER/BOOSTER**P97 6 WATT AUDIO MIXER/BOOSTER**

Un'unità per mixare fino a quattro unità audio ACTION in un altoparlante e / o aumentare la potenza in uscita dagli amplificatori di bordo a 6 Watt per aumentare il volume. Il P97 ha una connessione di distribuzione dell'alimentazione che guiderà fino a quattro unità audio, oppure puoi usare una scheda di distribuzione P92. L'unità dovrà essere accesa per tutto il tempo in cui il modello è operativo, mentre i singoli simulatori sonori possono essere accesi tramite radiocomando come e quando richiesto. Ne esiste una versione a 15 Watts di potenza, P101 AUDIO MIXER/BOOSTER

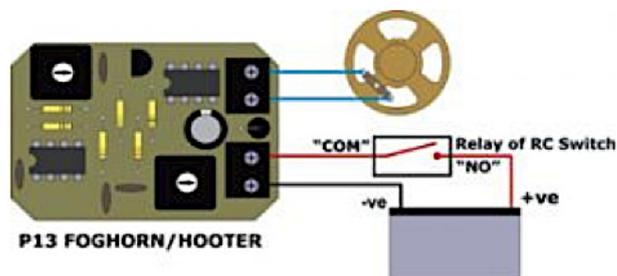
Prezzi* da 25,00 2 30,00 sterline inglesi

P13 FOGHORN/HOOTER

I suoni profondi e gutturali richiedono un altoparlante più grande; 4" è la dimensione pratica più piccola; uno da 5" a 6" è ancora meglio; un Woofer è il migliore se hai lo spazio nella tua barca.

Alimentazione da 6 a 12 Volt. Capacità di uscita di 1 Watt; tono completamente regolabile. Dimensioni cassa 53,5 mm x 37,5 mm x 23 mm.

Prezzi* 18,50 sterline inglesi

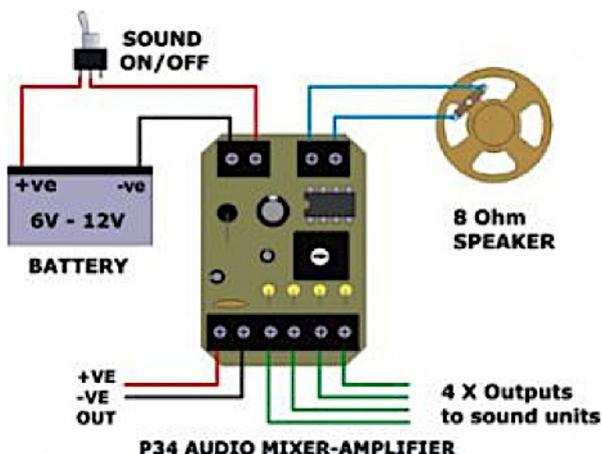
**P34 AUDIO/MIXER AMPLIFIER**

Un'unità per mixare fino a quattro unità sonore ACTION in un unico altoparlante. Il mixer / amplificatore ha anche una connessione di distribuzione dell'alimentazione che guiderà fino a quattro unità audio, riducendo così il cablaggio richiesto.

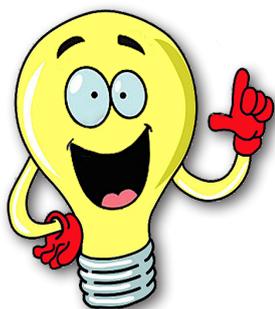
L'unità dovrà essere accesa mentre il modello è operativo. I singoli simulatori sonori possono essere attivati tramite radiocomando come e quando richiesto. Tutte le attuali unità audio ACTION possono funzionare da 6 a 12 volt.

Prezzi* 16,00 sterline inglesi

* ATTENZIONE - I prezzi non sono aggiornati



Le tue idee per migliorare questo sito e le sue Newsletter



Se sei appassionato di modellismo, e in particolare di modellismo navale, sei certamente abituato a superare infiniti problemi, grandi e piccoli.

Mentre procedi con la tua realizzazione ti devi inventare infinite soluzioni che possono tornare utili anche a tanti altri appassionati.

Pubblicale su questo sito e sulle sue Newsletter. La tua soddisfazione sarà almeno doppia.

spediscile a:

mitidelmare.it@tiscali.it o duilio.curradi@mitidelmare.it

E' entrato nella flotta dei [mitidelmare.it](http://www.mitidelmare.it) il modello del vascello armato francese

La Couronne

Costruttore: Enrico Enzo Cappelluti

Periodo: 1636 Scala 1:98



Particolare cura fu posta nella realizzazione delle sculture che decoravano il vascello alla cui preparazione lavorarono abili artisti intagliatori. Responsabile della supervisione alla costruzione fu Issac Razilly de Launay, che in seguito assunse il comando della nave.

La Couronne era armata con 68 cannoni, 8 dei quali potevano sparare di prua e 8 di poppa.

La nave prese parte all'assedio di Hondarribia nel 1638 e partecipò ad un'altra spedizione in Spagna nel 1639.

La nave, voluta dal Cardinale Richelieu, fu la prima unità di grandi dimensioni ad essere progettata e costruita completamente in Francia. Prima i francesi utilizzavano navi costruite dagli Olandesi.

La realizzazione, affidata al maestro carpentiere Charles Morieur di Dieppe, fu eseguita nei cantieri di La Roche Bernard e terminò nel 1636.



Vai alla scheda del modello:

http://www.mitidelmare.it/La_Couronne_ec.html

Contribuisci ad arricchire il sito [mitidelmare.it](http://www.mitidelmare.it) con i tuoi modelli

Altri miti costruiti da amici navimodellisti

Se costruisci modelli di navi puoi vedere le tue opere pubblicate sul sito. Basta che segui le semplici istruzioni che trovi a questo link:

http://www.mitidelmare.it/Pubblica_i_tuoi_modelli_sul_sito_mitidelmare.it.html oppure le puoi raggiungere dalla home page.



Mostre future



Il modello del TITANIC sarà esposto al Multisala Impero di Varese il 9 febbraio 2023 in occasione della proiezione del film TITANIC in 3D.

Il costruttore del modello, e autore di questo sito, terrà una breve conferenza.



Ricordate anche **Model Expo Italy** in programma a Verona il 4 e il 5 marzo 2023

